

FORMAZIONE

FINANZA

TERRITORIO

RUBRICHE

BuyWine, a Firenze oltre 190 buyers internazionali per il vino toscano

Il 10 e 11 aprile alla Fortezza da Basso le eccellenze della produzione regionale. Oltre 240 aziende presenti, più di 1500 etichette in assaggio.

10 APRILE 2024



3 min read



Oltre 240 cantine, di cui 177 certificate bio, più di 1500 etichette in assaggio e 3700 degustazioni in programma: torna **mercoledì 10 e giovedì 11 aprile** alla Fortezza da Basso di Firenze **BuyWine Toscana**, la vetrina internazionale BtoB del vino Made in Tuscany, promossa da **Regione Toscana** con **Camera di Commercio di Firenze** e organizzata da **PromoFirenze**, con il coordinamento di **Fondazione Sistema Toscana**.

La Cina torna alla manifestazione dopo lo stop pandemia

Quasi 200 i buyer attesi da tutto il mondo (193 per la precisione), provenienti da 41 Paesi: per la prima volta dopo la pandemia torna la **Cina**. Si segnala in generale una grande presenza di operatori dall'**Asia** (Giappone, Taiwan, Hong Kong, Singapore, Corea del Sud, Thailandia, Vietnam, ma anche India). Parallelamente cresce l'interesse in **Sudamerica**, anche grazie al cambiamento di alcune legislazioni nazionali che hanno semplificato le importazioni, ad esempio in Brasile e Argentina, mentre si conferma la presenza di buyer provenienti da Colombia, Messico, Perù e Cile. Le **delegazioni top** come numero di partecipanti restano però saldamente quelle di **Stati Uniti, Canada, Scandinavia**.

Sul fronte venditori sono quest'anno 241 le cantine presenti, rappresentative di **50 denominazioni**, tra cui dominano **IGT Toscana, Chianti Classico e Maremma Toscana**. Firenze e Siena sono le province maggiormente presenti, rispettivamente con 77 e 75 produttori, seguono Grosseto (40), Arezzo (23), Livorno (9), Pisa (7), Prato e Lucca a quota quattro, Massa e Pistoia con una cantina a testa.

Accordi commerciali conclusi nel 62,8% dei casi

Il successo della manifestazione nasce dall'accurata ricerca e selezione dei buyer, effettuata da PromoFirenze in base ad una precedente profilazione delle aziende partecipanti, e nell'organizzazione che ormai registra quasi il 100% di gradimento da parte dei partecipanti. BuyWine si dimostra di anno in anno più performante come dimostrano i dati della survey, che ha coinvolto circa la metà dei seller e il 60% dei buyer della scorsa edizione. Dalla ricerca emerge, infatti, che il **72,5% delle trattative avviate** durante BuyWine 2023 è andato avanti nei mesi, portando a **un accordo commerciale nel 62,8% dei casi**. Inoltre, il 90,3% dei buyer intervistati ha affermato di aver mantenuto i contatti con le aziende e il 95,7% di aver apprezzato molto i prodotti.

I compratori cercano vini biologici e sostenibili

Oggi i buyer cercano sempre più spesso vini in grado di rispondere ai trend emergenti; quali ad esempio la **predilezione per una produzione bio**, proveniente da **aziende sostenibili**, requisito considerato di grande valore dalle nuove generazioni, mentre tra le persone più mature, con alta capacità di spesa e buona conoscenza del vino, si afferma la ricerca di **prodotti di fascia alta ed esclusiva**, di non facile reperibilità sui mercati di riferimento.

Conclusa la maratona di degustazioni in Fortezza, alcuni buyer avranno l'opportunità di partecipare a specifici **Wine Tour** alle origini della vinificazione. Tra mare e montagna quelli organizzati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest: "La viticoltura eroica. Il vino e la montagna" e "La costa dei vini. Il vermentino". I consorzi di Chianti Classico e Chianti Rufina proporranno invece masterclass ed esperienze sul proprio territorio, mentre il Consorzio del vino di Suvereto e Val di Cornia condurrà gli operatori internazionali in un tour alla scoperta di un territorio molto suggestivo. (redgs)

CONDIVIDI

